

Assago, 27/06/2017

Oggetto: COMUNICATO STAMPA

La nostra Società ha ricevuto in data odierna una richiesta di dichiarazione di fallimento depositata dalla Procura di Milano e sottoscritta dai Sostituti Procuratori Pellicano, Polizzi e Filippini, che ipotizza che APL si trovi in difetto del requisito di continuità aziendale e versi in stato di insolvenza.

La Procura cita una relazione di consulenza del dott. Pireddu sul bilancio societario del 2015, mentre la Società, ancora oggi, ha una dotazione di liquidità adeguata a far fronte ai propri impegni.

Successivamente alla redazione della citata perizia, infatti, un nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, presieduto dall'On. Antonio Di Pietro, ha provveduto ad approvare il bilancio 2016, anch'esso redatto in continuità aziendale.

Quella della Procura è pertanto una richiesta che ci sorprende in quanto a nostro avviso non esiste alcuna situazione, né dichiarazione di insolvenza, che pur sarebbe necessaria a motivare la richiesta di fallimento.

Nessun creditore di APL, peraltro, ha mai manifestato criticità in questo senso e il bilancio 2015, su cui si basa la richiesta di fallimento della Procura, è stato regolarmente approvato dagli organi societari e dal Collegio Sindacale, ed è stato certificato dalla Società di Revisione Internazionale Ria Grant Thornton SPA.

Siamo certi della regolarità della nostra condotta, della sussistenza del requisito della continuità aziendale e quindi dell'assenza dello stato di insolvenza.

All'udienza del 24 Luglio porteremo le nostre controdeduzioni e siamo fiduciosi che verranno accolte dal Giudice competente.

Confermiamo infine il nostro impegno a completare la realizzazione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda.

Distinti saluti.

Il Presidente
Federico Maurizio d'Andrea

